

**COMUNE DI CIAMPINO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 02 MAGGIO 2018**

**PRESIDENTE:** Invito il Segretario a procedere all'appello nominale, grazie.

IL SEGRETARIO PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE.

**PRESIDENTE:** Allora 20 presenti, 5 assenti la seduta è valida. Nomino scrutatori il Consigliere Piccari, il Consigliere Peroni che è presente e il Consigliere Bartolucci. Allora comunico l'assenza del Consigliere Testa che mi ha comunicato appunto che non potrà essere presente, gli altri Consiglieri non ho idea. Prego Consigliere Abbondati.

**CONSIGLIERE ABBONDATI:** Grazie Presidente. Presidente una questione procedurale di regolamento. Io le faccio osservare che da circa un anno e mezzo i verbali della seduta del Consiglio Comunale non sono neanche più pubblicati sul sito del Comune di Ciampino. Vorrei far rilevare articolo 52 del nostro Regolamento: "il Verbale delle adunanze è atto pubblico, che documenta la volontà espressa attraverso le deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale, comma 1; comma 4 quando gli interessati ne facciano richiesta al Presidente gli interventi dei Consiglieri vengono riportati integralmente a verbale, purché il relativo testo scritto sia fatto pervenire al Segretario prima della lettera al Consiglio". Quindi, questo diciamo, sottintende che il verbale delle sedute del Consiglio Comunale, oltre a essere atto pubblico dovrebbero essere letti nella seduta successiva del Consiglio Comunale e, diciamo, come in tutte le Assemblee elettive succede. Allora io chiedo Presidente a garanzia di tutto quello che verrà detto oggi in questa seduta che al termine della seduta il verbale nelle prossime ore possa essere messo a disposizione dei Consiglieri Comunali che hanno la facoltà, eventualmente, secondo quanto recita l'articolo 53 comma 1, il verbale della seduta dinanzi al Segretario deve essere coerente alla registrazione della seduta e i Consiglieri che intendessero rettificare parte dei loro interventi possono far pervenire formale rettifica al Segretario Generale stesso che ne curerà la raccolta, quindi, io chiedo a garanzia, ripeto, dell'importanza di questa questione che entro massimo la giornata di domani questo verbale possa essere dato a tutti i Consiglieri

Comunali, che se lo ritengono necessario lo integrano e possa essere reso pubblico e letto nella seduta successiva del Consiglio Comunale, a garanzia di tutto quello che verrà dichiarato oggi in questa seduta. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Consigliere. Io aggiungo purtroppo che la seduta del Consiglio Comunale di oggi non è stata opportunamente pubblicizzata, non c'è un manifesto in giro e sul sito del Comune né di oggi, né del Consiglio del 30 abbiamo già detto anche il 30, quindi penso che almeno per oggi poteva essere messo qualche manifesto, quindi, ecco, volevo far presente questa cosa e mi auguro, come già ho lamentato qualche volta in passato, che questa procedura, diciamo così, venga rispettata, perché fa parte del Regolamento e fa parte delle Leggi. I Consigli Comunali vanno opportunamente pubblicizzati e l'Ordine del Giorno dei Consigli Comunali va opportunamente pubblicizzati, quindi come è giusto che sia, questa è la Legge che lo dice, non lo dico io. Passiamo quindi ai Puntini all'Ordine del Giorno di oggi.

**CONSIGLIERE:** Visto che siamo in tema di mancanze procedurali volevo rilevare, come già ho fatto prima nella Capigruppo che si è verificato anche un altro fatto molto grave. Come tutti sappiamo è stata convocata una Commissione economico finanziaria non dal Presidente, che è il Consigliere Natali qui al mio fianco, né dal Vice Presidente, ma dal Consigliere più anziano, che poi non so neanche come è stato fatto questo calcolo dell'anzianità del Consigliere. Allora, intanto è anomalo che si convochi una Commissione economico finanziaria quando noi oggi qui dobbiamo discutere del Bilancio, voglio dire la trovo assurda questa cosa perché significa dire di fatto che noi oggi qui non discuteremo del Bilancio. Poi trovo gravissimo che non sia stata convocata dal Presidente o in sua vece dal Vice Presidente, senza che il Presidente sia stato avvisato. Allora, qui siamo nel caos più totale Presidente, siamo nel caos più totale, la invito nel suo ruolo, come ha sempre fatto, di far rispettare le procedure almeno dentro questa aula per quanto di sua competenza, perché c'è l'anarchia più scatenata, io una cosa del genere non l'ho mai vista.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Infatti io penso che questa è una procedura sbagliata, non si può convocare una Commissione con Punti all'Ordine del Giorno che stanno nel Consiglio Comunale di oggi, quindi io invito, spero che il Segretario e il Presidente della Commissione a rivedere questa convocazione, fermo restando per carità, non discuto sulle convocazioni delle Commissioni, ma è opportuno che si facciano prima i Consigli Comunali con i Punti all'Ordine del Giorno e poi si convocano altre Commissioni, quante se ne vuole, ci mancherebbe, però si rispetti la procedura. Grazie comunque Consigliere. Andiamo avanti sui Punti all'Ordine del Giorno. Prego Consiglieria Perinelli.

**CONSIGLIERE PERINELLI:** Sì Presidente, questa mattina io le ho consegnato un Ordine del Giorno urgente da poter discutere in questa seduta, chiedo se possibile l'anticipazione del Punto rispetto, se l'ammette.

**PRESIDENTE:** Guardi Consiglieria, lei me l'ha consegnata penso cinque minuti fa, cinque minuti prima dell'inizio del Consiglio, io non ho neanche letto il titolo, diciamo così, però adesso lo passo al Segretario e voglio sapere appunto se è possibile metterlo in discussione, nella discussione di oggi. Prego Consigliere Adessi.

**CONSIGLIERE ADESSI:** Presidente, visto che comunque la procedura cambia di volta in volta e c'è una richiesta di Punto all'Ordine del Giorno io comunico che ho presentato questa mattina alle sette e trenta una pregiudiziale sul Consiglio Comunale di oggi, quindi, qualora ci dovesse essere inversione dell'Ordine del Giorno per discutere l'Ordine del Giorno io chiedo che il Primo Punto da discutere è la pregiudiziale. Grazie.

**PRESIDENTE:** Allora l'Ordine del Giorno viene ammesso alla discussione, come sempre facciamo, nell'Ordine del Giorno di oggi, naturalmente come ultimo Punto all'Ordine del Giorno. Volevo capire un attimo dalla pregiudiziale. Allora dice "la questione pregiudiziale può essere proposta da uno o più Consiglieri almeno 48 ore prima della seduta", però ecco tengo a precisare che appunto la delibera di Bilancio è

arrivata ieri pomeriggio alle 18.00, quindi io non so se derogare anche su questa pregiudiziale Segretario. Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE ADDESSI:** Essere presi in giro no, allora c'è una pregiudiziale presentata già il 29, quindi sono passati più di qualche minuto, l'altra pregiudiziale, visto che anche il primo maggio siamo costretti a controllare l'e-mail e l'e-mail sul Bilancio è arrivata dalle 17.57 alle 18.07, perché sono arrivati 49 allegati, io mi sono messo lì a vedere gli allegati e ho finito questa notte alle quattro, quindi l'ho inviata questa mattina alle sette e mezza, se il Sindaco vuole che si rispettino le regole bisogna che le deve rispettare prima lui e poi noi. Quindi, se c'è la deroga alla discussione del Consiglio Comunale sul Bilancio da ieri a oggi e a domani credo che la deroga sulla pregiudiziale è indiscussa.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Prego Consigliera Perinelli.

**CONSIGLIERE PERINELLI:** Sì, volevo solo far notare che l'Ordine del Giorno urgente presentato al Consiglio Comunale ha un iter totalmente diverso da quello che comunque è un documento presentato di cui non siamo a conoscenza, visto che l'ha mandato alle sette di questa mattina, oltretutto, quindi io capisco la pregiudiziale dell'altro giorno che quella in qualche modo è arrivata in tempo utile, quindi potrebbe essere ammessa la discussione, lo deciderà il Presidente, non sono io certo a deciderlo, lo deciderà il Presidente, però per quanto riguarda l'Ordine del Giorno io chiedo al Presidente la possibilità di anticipare la discussione di questo Punto, perché proprio nel dispositivo si chiede, in effetti, la possibilità di fare la discussione dei Punti che ci sono stati consegnati ieri sera alle 18.00, in un tempo successivo deciso dalla Capigruppo che è convocata per domani, proprio per il motivo che non siamo stati e non abbiamo avuto il tempo di poter esercitare il nostro ruolo.

**PRESIDENTE:** Grazie. Sì Consigliera, però le vorrei ricordare che oggi scade, diciamo così, il tempo per l'approvazione del Bilancio, come lei sa, appunto per quale siamo stati ognuno di noi tutti diffidati e credo che più urgente dell'approvazione del Bilancio oggi non ci sia nulla, a prescindere da qualunque

emendamento, da qualunque Ordine del Giorno. Per cui chiedo al Sindaco, appunto, rispetto a questa cosa che posizione prendere.

**CONSIGLIERE:** Presidente io chiedo se intende negare la possibilità del Consiglio Comunale di votare l'inversione dei Punti all'Ordine del Giorno, se mi risponde, volevo una risposta.

**PRESIDENTE:** Io non nego nulla assolutamente, sto qui a gestire il Consiglio Comunale e lo vorrei gestire nel rispetto di tutti, la Maggioranza e dell'Opposizione, siccome c'è appunto all'Ordine del Giorno il Bilancio che mi sembra sia la cosa più importante di oggi sarebbe, credo sia opportuno che lei appunto anziché chiedere a me cosa devo fare decida lei qualcosa. Prego Consigliere Abbondati.

**CONSIGLIERE ABBONDATI:** Grazie Presidente. Io siccome non ho avuto diciamo a disposizione l'Ordine del Giorno che è stato presentato questa mattina, mi pare di capire no?

**PRESIDENTE:** Adesso.

**CONSIGLIERE ABBONDATI:** Adesso, quindi Consigliera Perinelli siccome lei non ha avuto modo di apprezzare il lavoro svolto a notte fonda dai Consiglieri di opposizione, in particolare io voglio ringraziare qui il Consigliere Addessi, tanto più noi siamo in grado di conoscere quello che voi avete presentato. Tra l'altro dico soltanto che siccome c'era la discussione qui, per me noi siamo già scaduti dai termini, ma c'è stato detto addirittura siccome la scadenza arriva il primo maggio il primo maggio non si fanno i Consigli Comunali, questa è una cosa risibile perché le Assemblee Elettive si convocano all'emergenza in qualsiasi momento, noi il primo maggio lavoravamo per esaminare questi atti, perché ci sono arrivati ieri sera, compresa la proposta di delibera, quindi noi lavoravamo quindi potevamo benissimo stare qui in Consiglio il Primo Maggio nei termini previsti. Ma detto questo lei pone, da quanto dice dell'Ordine del Giorno, una questione, cioè il rinvio, ma qui non c'è, credo che fa bene il Presidente del Consiglio perché questa diffida che ha mandato il Prefetto non è stata mandata né al Sindaco, né all'Amministrazione Comunale, né al

Segretario Generale, la diffida è una diffida al Consiglio Comunale e ai suoi membri, per cui il massimo garante da questo punto di vista dell'esame del Bilancio e della sua approvazione nei termini fissati dal Prefetto, l'unico garante vero del rispetto di questi termini è il Presidente del Consiglio Comunale. Quindi, il fatto che lui ritenga prioritario l'esame di quei documenti, che a differenza dell'altra volta che il Sindaco ha detto non ci stanno, non li abbiamo presentati, ieri sono stati presentati, sono stati notificati a tutti i Consiglieri Comunali, comprensivi di tutti i pareri, sia tecnico e contabile del Dirigente, sia del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, quindi gli atti ci sono, la priorità assoluta perché c'è una scadenza diciamo perentoria di venti giorni, è stata fissata dal Prefetto, quindi io credo che fa bene, è sacrosanto il Presidente del Consiglio Comunale che è quello che sovrintende e ha la piena titolarità di decidere per questo Organo Consigliare che si discuta prioritariamente, non c'è altra emergenza, l'Ordine del Giorno è urgente, non c'è altra urgenza che rispettare per il bene e perché il Bilancio sia approvato nei termini e il Bilancio c'è, non è che non c'è, c'è, quindi sia esaminato e dopodiché se poi è l'Amministrazione che dice ritiriamo noi i Punti all'Ordine del Giorno per un approfondimento noi ne dobbiamo prendere soltanto atto che l'Amministrazione intende ritirare i Punti all'Ordine del Giorno, in quel caso si discuterà dell'unico punto che residua, cioè l'Ordine del Giorno presentato, ma in assenza di questo ritiro i documenti stanno qui, l'urgenza è questa, non ce ne sono altre di urgenze, discutere e approvare il Bilancio di Esercizio Finanziario del 2018, come peraltro è stato perentoriamente diffidato e assegnato i tempi dalla Prefettura di Roma. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Consigliere. Consigliere Boccali prego.

**CONSIGLIERE BOCCALI:** Sindaco io le ho dato già un consiglio l'altro giorno, le ho detto di dimettersi, le ho dato un bel consiglio, perché lei sa benissimo che se si dimette c'ha venti giorni per ripensarci, in questi venti giorni magari un milioncino là, un milioncino là e sistemiamo tutta la pratica. Le do un altro Consiglio, votatevi questo Bilancio oggi, perché tanto voi siete esperti nel votare Bilanci che hanno pareri sfavorevoli, perché mi ricordo che avete anche votato un Bilancio ASP che

aveva parere sfavorevole dei Dirigenti, dei Revisori e il avete votato lo stesso, dopo un anno e mezzo stiamo allo stesso punto in cui stavamo, allora siete in Maggioranza oggi, discutiamo il Punto, votatevi questo Bilancio con i pareri sfavorevoli, assumetevi la responsabilità di questa Amministrazione e poi ve ne andate a casa, perché se voi oggi non lo votate non lo votate perché sapete che non ci sono le coperture, perché come vi siete votati quello dell'ASP, dicendo che c'era il piano di risanamento industriale che non si è ancora visto, che non si è ancora visto, l'Azienda Speciale e tutta una serie di cose che c'avete demonizzato a noi che abbiamo votato contratto, ci avete demonizzato sulla stampa, sui comunicati, sui social, e c'avevamo ragione, allora oggi tirate fuori gli attributi se ce li avete e vi votate questo Bilancio, senza questo gioco delle tre carte dell'Ordine del Giorno, che tra l'altro noi non abbiamo ancora letto, quindi, se è tardiva la pregiudiziale figuriamoci l'Ordine del Giorno.

**PRESIDENTE:** Grazie. Consigliere Bartolucci prego.

**CONSIGLIERE BARTOLUCCI:** Grazie Presidente. Io credo hanno già detto tutto i miei colleghi, qui le questioni sono due, come già per il 30 scorso qui ci riuniamo per votare lo schema di Bilancio, oggi abbiamo tutto, abbiamo gli atti, il 30 non c'erano, invece oggi abbiamo tutto quanto, abbiamo i pareri, quindi le questioni sono due, o si vota il Bilancio o altrimenti il Sindaco ritira i punti e poi si discuterà l'Ordine del Giorno urgente. Quindi, credo che spetti al Sindaco decidere oppure alla Maggioranza se votare o meno, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Consigliere. Nel frattempo è arrivata la pregiudiziale del Consigliere Addessi e altri. Io a questo punto la vorrei presentare e la vorrei mettere alla discussione, perché praticamente dice "è pregiudiziale la discussione della delibera proposta dal Bilancio di Previsione", quindi vorrei che il Consigliere Addessi la leggesse, la presentasse al Consiglio Comunale. Grazie.

**CONSIGLIERE ADDESSI:** Guarda Presidente, prima di dar lettera della pregiudiziale, visto che abbiamo fatto una sospensione e una riunione dei

Capigruppo, io non vorrei stravolgere quello che ci siamo detti, allora se il Sindaco, se è volontà dell'Amministrazione e quindi del Sindaco di ritirare i Punti all'Ordine del Giorno di oggi e quindi discuterla dopo l'Ordine del Giorno io sospendo la pregiudiziale, ma se così non è io chiedo la discussione della pregiudiziale perché la pregiudiziale chiede come dispositivo finale di inviare tutto il carteggio al Corpo di Finanza, alla Procura e al Prefetto e chiedere l'annullamento degli atti di questo Consiglio. Quindi, è vero che a votazione non passa, comunque questo deve essere inviato, allora voglio evitare i danni, se il Sindaco ritiene opportuno ritiene opportuno ritirare i Punti e quindi prendersi ulteriore tempo perché pensa di avere ulteriore tempo in modo democratico chiedo ai Consiglieri e ai colleghi di non discutere subito la pregiudiziale, altrimenti, se questo non è la volontà discutiamo la pregiudiziale, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Consigliere. Sindaco, poi la Consigliera Perinelli, prego Sindaco.

**SINDACO:** Grazie Presidente. Io ribadisco il concetto, la mia richiesta è quella di rinviare la discussione dei Punti all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale nella prossima seduta però chiedo la possibilità di poter anticipare, se il Presidente è d'accordo a metterlo a votazione l'inversione dei Punti, votare l'Ordine del Giorno e successivamente rinviare i Punti all'Ordine del Giorno. Chiaramente poi mi regolerò di conseguenza a quello che dice il Presidente.

**PRESIDENTE:** Quindi chiede di rinviare i Punti al prossimo Consiglio Comunale?

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**PRESIDENTE:** Sindaco, vengono prima quei punti, comunque va bene. Consigliere Adessi ha sentito?

**CONSIGLIERE ADDESSI:** Presidente grazie della risposta del Sindaco, però non vorrei che successivamente si possa dire ma c'avete evitato che, io ho avvisato,

questo atto se non lo manda il Segretario io oggi pomeriggio via Pec rinvio sia alla Guardia di Finanza, alla Corte dei Conti...

**PRESIDENTE:** Prego Sindaco.

**SINDACO:** Prendo atto che il Presidente del Consiglio Comunale non mette in votazione l'inversione dei Punti all'Ordine del Giorno, come è diritto del Consiglio Comunale, come ha sempre fatto, perché il Consiglio Comunale è sovrano sugli Ordini del Giorno, tra l'altro parliamo di Ordine del Giorno all'interno della stessa seduta e non in sedute separate, quindi, preso atto di questo chiedo che venga registrato e messo al verbale, chiedo il rinvio dei tre Punti all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale di oggi e possibilità di finalmente mettere in votazione, quindi a questo punto la pregiudiziale salta e di mettere in votazione l'Ordine del Giorno vigente, in discussione.

**PRESIDENTE:** Consigliere Adessi prego.

**CONSIGLIERE ADESSI:** Presidente allora, mi sta bene quello che dice Sindaco, ma non è un rinvio ma è un ritiro dei Punti, poi li rimettiamo nel prossimo Consiglio lo decide la Conferenza, quindi oggi ci deve essere un ritiro dei punti all'Ordine del Giorno, non un rinvio, perché il rinvio lo dovrebbe votare il Consiglio, noi non vogliamo rinvio, prendiamo atto se il Sindaco ritira i Punti di... Scusi Assessore se vuole parlare a posto nostro...se c'è il ritiro dei Punti all'Ordine del Giorno la mia pregiudiziale la ritiro con preghiera al Presidente di presentarla nel prossimo Consiglio, eventualmente venga convocato. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Consigliere. È tacito che se ripropone diciamo da riportare questi Punti all'Ordine del Giorno è tacito che oggi li ritira, ci mancherebbe altro. Prego Consigliera Perinelli.

**CONSIGLIERE PERINELLI:** Volevo solo dire che lei Presidente dovrebbe valutare esclusivamente le parole che ha detto il Sindaco, il Sindaco le ha fatto una richiesta e su quella ci dovrebbe stare una votazione.

**PRESIDENTE:** Quale sarebbe la richiesta?

**CONSIGLIERE PERINELLI:** Del rinvio dei Punti alla prossima seduta che verrà decisa.

**PRESIDENTE:** È quello che ho appena detto.

**CONSIGLIERE PERINELLI:** Non il ritiro, stiamo parlando di rinvio.

**PRESIDENTE:** Ho detto che è tacito non facendoli oggi è tacito che oggi non si fanno e li ritira. Scusate, scusate, scusi Consiglieria Nuzzo, chiede la parola poi, quindi, scusate, a questo punto direi che i Punti all'Ordine del Giorno, i primi tre sono stati rinviati eventualmente al prossimo Consiglio Comunale, quindi ritirati oggi e passiamo invece oggi all'Ordine del Giorno di oggi che è...

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**PRESIDENTE:** Ritirati oggi e rinviati al prossimo Consiglio dai, per favore. Quindi passiamo all'esame quindi del Punto dell'Ordine del Giorno. Lo presenta la Consiglieria Perinelli, prego Consiglieria.

**CONSIGLIERE PERINELLI:** Grazie Presidente. Ordine del Giorno urgente, oggetto: richiesta rinvio discussione, approvazione dei Punti all'Ordine del Giorno della seduta odierna del Consiglio Comunale 2 maggio 2018.

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**PRESIDENTE:** Va bè, è un Ordine del Giorno, facciamolo leggere, neanche l'ho letto, scusate però i primi tre Punti abbiamo definito la cosa, adesso c'è l'Ordine del Giorno, vogliamo sentire, io non so cosa dice, lei lo sa? Io non lo so, sentiamo un attimo. Prego Consiglieria Perinelli.

**CONSIGLIERE PERINELLI:** Grazie. Allora, considerato che in data 11.04.2018 è pervenuto alla Pec del Comune di Ciampino il Decreto N. 136045 Area 2, Protocollo 15799/18 del 12.04.2018, con il quale la Prefettura ha assegnato al Consiglio Comunale di Ciampino il termine di venti giorni per l'approvazione del Bilancio di

Previsione 2018/2020, notificato ai Consiglieri Comunali dal giorno 12.04.2018 a seguire; che la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione dello schema del Bilancio di Previsione con proprio atto N. 66 del 17.04.2018; che a seguito di detta approvazione il Segretario Generale ha fissato ai sensi dell'articolo 14 del Vigente Regolamento di contabilità in 9 giorni i termini del deposito di tutti gli atti relativi al Bilancio, al fine di garantire ai Consiglieri Comunali l'espletamento di ogni attività utile allo svolgimento del proprio mandato, pur nel rispetto del limite imposto dalla diffida Prefettizia; che nella seduta di Conferenza dei Capigruppo del giorno 18.04.2018 il Presidente del Consiglio Comunale disponeva la convocazione del Consiglio Comunale per il giorno 27.04.2018 protocollo 16858/18; che in data 20.04.2018 con nota protocollo 17140/18 il Collegio dei Revisori dei Conti, a seguito di un incontro con il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale, il Consigliere Delegato al Bilancio ed il Dirigente del Settore finanziario chiedeva con urgenza la produzione di un nuovo schema di Bilancio di previsione, al fine di correggere alcune criticità emerse; che in data 24.04.2018 veniva convocata una nuova Conferenza dei Capigruppo dove il Presidente del Consiglio Comunale disponeva una nuova convocazione del Consiglio Comunale per il Giorno 30.04.2018, protocollo 17581/18; che la Giunta Comunale procedeva, quindi, all'approvazione dello schema di Bilancio sulla base delle indicazioni dei Revisori con proprio atto N. 68 del 24.04.2018; che in data 24.04.2018 il Segretario Generale vista l'avvenuta convocazione del Consiglio Comunale per il giorno 30.04.2018 si vedeva costretto a fissare in giorni 5 i termini del deposito degli atti relativi al Bilancio di Previsione; che in data 26.04.2018 con nota protocollo 17759/18 i Consiglieri Comunali Abbondati, Addessi, Checchi, Bartolucci, Colella, De Sisti e Natali contestavano l'esiguità dei tempi del deposito degli atti, anche in relazione alla presenza di giorni festivi in detto arco temporale; che nell'ottica di collaborazione e a garanzia della tutela dei Diritti di controllo e di iniziativa dei Consiglieri Comunali in data 26.04.2018 con nota protocollo 17818/18 il Sindaco Giovanni Terzulli scriveva all'Ill.mo Prefetto di Roma Dottorssa Paola Basilone una riservata urgente dove

chiedeva l'autorizzazione di espletare in data 4 maggio 2018 la seduta di Consiglio Comunale con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020 in deroga ai termini dei venti giorni indicato nella nota di diffida del Prefetto; che in data 27.04.2018 veniva convocata una seduta della Conferenza dei Capigruppo alle ore 11.30 e veniva chiesto e trascritto a verbale dal Capogruppo del Partito Democratico l'annullamento della seduta del Consiglio Comunale del 30.04.2018 e la convocazione per il giorno 4 maggio 2018 di una nuova seduta del Consiglio Comunale, per dare modo ai Consiglieri di valutare meglio gli atti presentati nelle Commissioni; che sempre nella seduta della Conferenza dei Capigruppo venivamo a conoscenza della risposta della Prefettura, protocollo 17955/18 del 27.04.2018 alla nota presentata dal Sindaco nella quale si prendeva atto di quanto rappresentato e si restava in attesa della comunicazione dell'avvenuta approvazione da parte dell'Organo Consigliare del Bilancio di Previsione 2018; che sempre durante la Conferenza dei Capigruppo il Presidente del Consiglio si rifiutava di accogliere la richiesta del Capogruppo del Partito Democratico di sconvocare la seduta del Consiglio Comunale del 30.04.2018 e convocava una nuova seduta con la dicitura "comunica che in caso di mancato esame o votazione dei Punti scritti all'Ordine del Giorno e della seduta 30.04.2018 il Consiglio Comunale è convocato in seduta ordinaria in prima convocazione per il giorno 2 maggio 2018 alle ore 08.30; che in data 30.04.2018, dopo le previste verifiche di presenza del numero legale alle ore 09.00 circa ha avuto inizio la seduta del Consiglio Comunale, che si prendeva atto della mancanza della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, ancora non pervenuta al Protocollo del Comune e veniva chiesto al Sindaco il rinvio dell'esame dei Punti all'Ordine del Giorno la seduta già convocata per il giorno 2 maggio 2018; che il Presidente del Consiglio dichiarava rinviato l'esame e la discussione dei Punti all'Ordine del Giorno alla seduta del 2 maggio 2018; che la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti è stata trasmessa all'indirizzo Pec dell'Ente alle 12.51 del 30.04.2018 inviato per Posta Elettronica ai Consiglieri Comunali il 30.04.2018 alle ore 13.45; che in data 30.04.2018 sono stati depositati tutti gli atti relativi al Bilancio

di Previsione 2018 e ricevuti dai Consiglieri Comunali via mail il primo maggio 2018 alle ore 18.02 inviati dalla Segreteria Generale. Visto quanto esposto nel considerato, visto la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, preso atto che ad oggi non è stato possibile per i Consiglieri Comunali controllare in tempo congruo gli atti inviati, ivi compresa la relazione del Collegio dei Revisori e che si intende necessario concedere all'Amministrazione la possibilità attraverso la predisposizione di un emendamento da allegare al Bilancio di poter correggere le criticità rilevate dal Collegio dei Revisori dei Conti, si chiede al Sindaco e al Presidente del Consiglio che nella seduta della Conferenza dei Capigruppo già convocata per il giorno 3 maggio 2018 alle ore 09.00 di convocare in prosecuzione alla seduta odierna una nuova seduta del Consiglio Comunale nella data più prossima ai termini previsti da Regolamento, per la discussione e l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018 e tutti gli atti allegati.

**PRESIDENTE:** Grazie Consiglieria. Volevo solo fare una piccola rettifica Consiglieria, che qui si dice che si prendeva atto della mancanza della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ancora non pervenuta al protocollo, che veniva chiesta al Sindaco, non è così, è il Sindaco che ha dichiarato che non c'erano documenti, non c'era né la Delibera, né il parere dei Revisori, questo sia chiaro, è stato detto qua pubblicamente, quindi spero che almeno su questo siamo d'accordo. Prego Consigliere Addressi.

**CONSIGLIERE ADDESSI:** Presidente, a parte l'Ordine del Giorno che credo il sottoscritto non vota, esce dall'aula, però volevo far notare a lei Presidente che datosi che domani nella Conferenza Capigruppo lei sarà costretto ad accettare le indicazioni, perché mi sembra di aver capito le indicazioni del partito di Maggioranza del PD è a convocare il Consiglio Comunale, non sappiamo la data, forse fra venti giorni, trenta giorni, perché comunque questa Maggioranza può decidere ad oltranza, io chiedo già da adesso, ma lo ripeto domani in Conferenza, che la convocazione di domani, qualunque sia la decisione presa dal Presidente deve essere ratificato dal Prefetto, in quanto domani siamo fuori diffida, siamo già fuori il tempo massimo, quindi,

qualsiasi convocazione dopo oggi deve essere ratificata dal Prefetto, altrimenti è nullo, non è che lo decide all'Ordine del Giorno o lo decide al Consiglio Comunale, lo deve decidere il Prefetto, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Addressi. Non ho altri iscritti a parlare. Prego Consigliere Abbondati.

**CONSIGLIERE ABBONDATI:** Grazie Presidente. Ma io penso che le questioni che sono accadute questa mattina sono gravi e il Sindaco si è assunto una bella responsabilità e in qualche modo Consigliere Boccali le ha dato la risposta, perché la scelta del Sindaco di ritirare i Punti all'Ordine del Giorno del Bilancio, lo voglio ricordare, sono oggi all'esame di questo Consiglio tutti gli atti di Bilancio comprensivi di tutti i pareri, la scelta di ritirare i Punti all'Ordine del Giorno, lo ribadisco per l'ennesima volta, fanno precipitare diciamo la situazione in quello che è il disposto del articolo 141 del Testo Unico degli Enti Locali, che recita: comma 1) i Consigli Comunali e Provinciali vengono sciolti con Decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministero dell'Interno, lettera C) quando non sia approvato nei termini il Bilancio; al comma 2) recita esattamente la tempistica, che al netto di tutte le sentenze, i pronunciamenti della Giurisprudenza, ma quelli sono successivi, successivi, quando ci sarà l'atto di scioglimento voi potete fare ricorso a chiunque, pure alla Corte di Giustizia Europea, poi vi fate patrocinare dal Consigliere Delegato Savi, che tra l'altro ormai è plenipotenziario, farà tutto, difenderà il Comune anche lì in quella sede. Ma il comma 2) parla chiaro, non c'è tanto da interpretare, nella ipotesi in cui alla Lettera C), cioè dello scioglimento, trascorso il termine entro il quale il Bilancio deve essere approvato senza che sia stato predisposto dalla Giunta il relativo schema, l'Organo Regionale di Controllo nomina un Commissario affinché la predisposizione d'ufficio deve sottoporlo al Consiglio; in tal caso, non è questo il caso perché la Giunta ha approvato lo schema, dice in tal caso e comunque quando il Consiglio non abbia approvato nei termini di Legge lo schema di Bilancio predisposto dalla Giunta l'Organo Regionale di controllo assegna al Consiglio con lettera notificata ai singoli Consiglieri un termine non superiore a venti giorni per la

sua approvazione, decorso il quale si sostituisce mediante apposito Commissario all'Amministrazione inadempiente del provvedimento sostitutivo e data comunicazione al Prefetto che inizia le procedure per lo scioglimento del Consiglio. Questa è la Legge, questa è la Legge, nero su bianco, lo capisce pure mio figlio che c'ha 18 anni e che non ha studiato Diritto, questa è la Legge, i venti giorni ci sono stati dati, sono scaduti oggi, il Consiglio Comunale non ha ratificato lo schema di Giunta approvato in data 24, quindi non ci sono più i termini per approvare il Prefetto, nominerà il Commissario che si sostituisce e avvierà le procedure di scioglimento sottoponendolo al Ministero degli Interni. Quindi, caro Consigliere Boccali la risposta del Sindaco non gliel'ha data che si dimetteva, di fatto questo preclude allo scioglimento del Consiglio Comunale, è meglio farsi sciogliere dal Prefetto che dare le dimissioni, perché è chiaro che in quel caso non c'è la sconfitta, diciamo tra virgolette palese dal punto di vista politico, ma nei fatti l'Amministrazione va a casa, questa è la questione. Quindi, la richiesta di ritirare il Punto è questo l'atto e la responsabilità che si assume questa Maggioranza, oltretutto di rafforzare questa richiesta attraverso quell'Ordine del Giorno che cara Consigliera Perinelli invece di essere giustificativo aggrava la posizione dell'Amministrazione, perché lì c'è tutto esattamente la cronistoria che avete cominciato, avete prego la diffida, avete fatto uno schema di Bilancio, l'avete annullato come dicono il Collegio dei Revisori, ne avete adottato un altro e poi i Revisori ad un certo punto li avete pure accollato la colpa dicendo "ce l'hanno chiesto i Revisori di fare un altro schema", i Revisori hanno detto manco per niente, quindi l'hanno sbagliate tutte, è chiaro che poi da questo punto di vista però resta il fatto, poi adesso addirittura voi vi appellate nella necessità di garantire, io ricordo perfettamente i Bilanci dell'anno scorso, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti l'abbiamo visto la mattina qui e quando è stato presentato l'emendamento si è bloccato il Consiglio Comunale, perché l'avete dovuto mandare a loro l'emendamento per farselo approvare e abbiamo approvato. Quindi, evidentemente, questa manfrina è tutta una manfrina, preme o al Collegio dei Revisori o alla Minoranza gettare la colpa dello scioglimento di questo Consiglio

Comunale a altri, la colpa è solo della inadempienza totale di questa Amministrazione, ancora di più nella gravità del fatto che oggi essendo qui gli atti presenti con tutti i pareri, se la Maggioranza voleva blindare, come ha fatto, come ha ricordato il Consigliere Boccali nella famosa seduta storica dei nemici del popolo e degli amici del popolo il 29 dicembre l'avrebbe fatto pure oggi, assumendosi le proprie responsabilità, invece le responsabilità non ve le siete assunte, quindi è chiaro che come dice chiaramente la Legge nei prossimi giorni questo Consiglio sarà sciolto. Per questo l'Ordine del Giorno a questo punto neanche Presidente ha ragione di essere posto al voto, perché se chiede il ritiro e il rinvio di fatto il Sindaco l'ha già fatto, quindi mi pare pleonastico. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Consigliere. Prego Consigliere Savi.

**CONSIGLIERE SAVI:** Grazie Presidente. Ma brevissimo intervento, intanto ringrazio il Consigliere Abbondati per il suo intervento e per le note di merito che mi ha reso, rendermi capace di fare un ricorso alla Corte di Giustizia Europea significa darmi delle note di qualifiche importanti, per questo lo ringrazio. Però, ritengo, che forse l'Organo che debba procedere eventualmente allo scioglimento del Consiglio Comunale, come ha detto lei, non è questo Consiglio Comunale, non è il Consigliere Abbondati, perché sembra che in questo momento, da quello che lei ha affermato con la solita veemenza, sia il Consigliere Abbondati a sciogliere il Consiglio Comunale, queste decisioni, eventualmente, lasciamole fare e assumere a chi ne ha la competenza, valutate tutte le circostanze, perché sono decisioni che alla fine vengono prese facendo una valutazione di natura complessiva, valutazione che noi abbiamo riprodotto all'interno dell'Ordine del Giorno che questo Consiglio andrà a votare e che alla fine palesano in maniera evidente che la possibilità di raggiungere la predisposizione di un Bilancio che riporti gli equilibri sotto il profilo Economico Finanziario esiste, esiste la volontà della Maggioranza di questo Consiglio di portarlo all'esame e all'approvazione di questo Consiglio, quindi a mio parere i presupposti affinché questo Bilancio possa approdare in questa aula, seppur rinviandone e non ritirandone i Punti all'Ordine del Giorno ad un momento successivo io credo che

giustifichi la assoluta volontà di questo Consiglio di proseguire. Ritengo che ci siano tutti i presupposti per poterlo fare e quindi, concludo dicendo che forse queste conclusioni dovranno essere raggiunte dagli Organi che sono deputati a farlo e non certo né dal Consigliere Abbondati, né da una parte di questo Consiglio Comunale, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Consigliere. Consigliera Checchi e poi il Consigliere Comella.

**CONSIGLIERE CHECCHI:** Sì, grazie Presidente. Una volta per tutte se si può fare chiarezza, il Sindaco ha detto di rinviare o di ritirare i Punti?

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**SINDACO:** Ho detto rinviare, è registrato.

**PRESIDENTE:** Scusate, va bene prego. Consigliere Comella prego.

**CONSIGLIERE COMELLA:** Grazie Presidente. Allora errare è umano ma perseverare è diabolico! Nella fattispecie chi è il malato non siamo noi qua che... (registrazione disturbata) né dei Difensori, né dei dirigenti, voi insistete ancora a portare avanti questa sceneggiata, Sindaco faccia un favore ai cittadini di Ciampino, come già diceva il Consigliere Boccali e ribadito dal Consigliere Abbondati, getti la spugna, lei ne uscirà con la testa alta e non faremo il prossimo Consiglio Comunale queste, non c'ho l'aggettivo per poterlo definire, sento mormorare però voi siete quelli, già ve l'ho detto un'altra volta in Consiglio Comunale, voi siete quelli dell'ultimo minuto, adesso rettifico, siete quelli dell'ultimo secondo, gli atti, Ordini del Giorno, li date agli ultimi minuti, perché volete che noi non li discutiamo, non li sappiamo e volete che qua dentro si venga ad alzare la mano per potervi mandare avanti, dovete andare a casa, liberate Ciampino e la città di Ciampino, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Sindaco.

**SINDACO:** Grazie Presidente. Solamente per un intervento in risposta all'intervento del Consigliere Abbondati. Mi ha preceduto in parte il Consigliere delegato Savi

nell'affermazione che non è il Consigliere Abbondati a decidere lo scioglimento del Consiglio Comunale ma il Prefetto, l'ha detto anche lei, ha citato la Legge, tra l'altro il Prefetto ha dimostrato già una discrezionalità nel non diffidare il giorno dopo i Consiglieri Comunali ad approvare il Bilancio, ma dando anche dei tempi più lunghi perché comunque l'Organismo di Governo che propone ...di uno scioglimento, quindi se il Prefetto deciderà di sciogliere questo Consiglio Comunale vista la situazione lo farà, chiaramente autonomo, in modo corretto secondo quelle che sono le sue interpretazioni. Vi dico fin da subito che né il sottoscritto, né nessuno di noi chiederà né favori al Consigliere Savi, riconoscendone comunque le capacità, né ad altri di ricorrere a questa decisione, se il Consiglio, spero e sono convinto che non ci sarà bisogno di questo, però le aggiungo una cosa, io ho sempre tenuto un comportamento e un atteggiamento che sta prima la persona che al politico che al Sindaco, che è quello che se questo Consiglio Comunale verrà sciolto sarà colpa né dell'Opposizione, né dei Revisori dei Conti, né del Presidente del Consiglio, né dell'Amministrazione, degli Uffici, la colpa, diciamo la responsabilità dello scioglimento di questo Consiglio Comunale sarà in primis del sottoscritto, della Maggioranza, degli Assessori che sono con me, ma non sarà di certo di nessun altro. Noi resistiamo, ce la stiamo mettendo tutta affinché questa Consigliatura vada a termine, continuiamo a lavorare dalla fine di questo Consiglio Comunale per superare quelle che sono le criticità perché siamo convinti, come diceva il Consigliere Savi, che il Bilancio si può approvare e mettere in atto. Quindi, a scanso di equivoci eventuali questa mattina scongiurati e dichiarazioni che ci possono essere non sarà colpa di nessuno di questa giornata che il Consiglio viene sciolto. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Non ho più iscritti a parlare, prego Consigliere Boccali.

**CONSIGLIERE BOCCALI:** Presidente brevemente, io posso accettare tutto ma non di passare per scemo, perché scemo non mi ci sento, credo che sia superfluo votare un Ordine del Giorno che chiede di togliere dei Punti dall'Ordine del Giorno che sono già stati tolti, quindi io esco dall'aula.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Consigliera Checchi prego.

**CONSIGLIERE CHECCHI:** Anche io e Bartolucci del Cinque Stelle non voteremo assolutamente questo Ordine del Giorno per lo stesso motivo appena descritto dal Consigliere Boccali.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliera. Consigliera Natali prego.

**CONSIGLIERE NATALI:** Presidente anche io uscirò dall'aula.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliera. Non ho altri Punti, non ho altri interventi richiesti, per cui pongo in votazione l'Ordine del Giorno così come presentato dalla Consigliera Perinelli.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:** 13 favorevoli, 1 contrario, astenuti nessuno. Quindi l'Ordine del Giorno è approvato. Abbiamo esaurito quindi tutti i Punti all'Ordine del Giorno di oggi, dichiaro chiusi i lavori del Consiglio e ci vediamo alla prossima seduta. Grazie e buona giornata a tutti.